



**DECRETO N. 69630 del 14/02/2022**

**OGGETTO:** Eventi meteorologici eccezionali verificatisi dal 12 novembre 2019 a Venezia - Delibera del Consiglio dei Ministri del 14 novembre 2019 e dell'O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019.

**Provvedimento di prima attuazione delle Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n. 807 del 9 novembre 2021, n. 824 del 4 gennaio 2022 e n. 851 del 24 gennaio 2022 ai sensi dell'art. 27 del D.Lgs. n. 1/2018; disposizioni di attuazione; ricognizione e completamento del secondo del piano degli interventi di cui all'art. 25 comma 2 lett. D) del D.Lgs. 1/2018, e attuazione degli interventi in funzione dei contributi euro-unitari.**

### IL SINDACO

#### VISTI:

- Il Decreto Legislativo 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";
- Il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della protezione civile";

#### PREMESSO CHE:

- il territorio del Comune di Venezia è stato interessato da eventi meteorologici di eccezionale intensità che hanno determinato una grave situazione di pericolo per l'incolumità delle persone, in quanto le condizioni meteorologiche, particolarmente avverse, hanno determinato l'innalzamento delle acque della Laguna e del litorale marino nel territorio del Comune di Venezia, con ingressione delle acque medesime all'interno dei centri urbani, in particolare nel centro storico di Venezia, causando danneggiamenti alle infrastrutture viarie, ad edifici pubblici e privati, nonché l'isolamento di alcune località;

- con Deliberazione del Consiglio dei Ministri 14 novembre 2019, pubblicata in G.U.R.I. serie generale n. 270 del 18.11.2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 7, comma 1, lettera c) e dell'art. 24, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, è stato dichiarato, per dodici mesi lo stato di emergenza nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 e disposto di provvedere all'attuazione dei primi interventi, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto dell'evento in rassegna, nel limite di euro 20.000.000,00, a valere sul fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1, del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1;

- la Delibera sopra richiamata ha stabilito che per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 25, comma 2, lettere a) e b), del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, si provvede con Ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della regione interessata, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico, nei limiti delle risorse di cui al comma 3;

- l'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 616 del 16 novembre 2019 recante: "Disposizioni urgenti di Protezione Civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a



partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia”, ha, tra l’altro, nominato il Sindaco della Città di Venezia quale Commissario Delegato ed emanato le disposizioni urgenti, anche di carattere procedurale, per fronteggiare l’emergenza;

**RICHIAMATE:**

- l’Ordinanza n. 851 del 24 gennaio 2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale (22A00658) Serie Generale n. 28 del 03/02/2022, recante disposizioni per favorire e regolare il subentro del Comune di Venezia nelle iniziative finalizzate al superamento della situazione di criticità determinatasi in conseguenza agli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia con la quale si stabilisce in particolare che:

- il Sindaco del Comune di Venezia è individuato quale soggetto responsabile al completamento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei Piani degli interventi di cui all’art. 1 dell’O.C.D.P.C. 616/2019 e nelle eventuali rimodulazioni degli stessi già formalmente approvati;
- entro i termini temporali di operatività della contabilità speciale stabiliti nel giorno 14/11/2023, qualora a seguito del compimento degli interventi integralmente finanziati e contenuti nei piani di cui all’art. 1 dell’O.C.D.P.C. 616/2019 o qualora si dovesse registrare la revoca di interventi, residuo delle risorse, il Sindaco del Comune di Venezia può sottoporre all’approvazione del Dipartimento della Protezione Civile delle rimodulazioni dei relativi Piani, nei quali possono essere inseriti nuovi interventi strettamente connessi agli eventi emergenziali in trattazione;

- nonché l’Ordinanza n. 824 del 4 gennaio 2022 del Capo Dipartimento della Protezione Civile, pubblicata nella Gazzetta Ufficiale (22A00206) Serie Generale n. 13 del 18/01/2022, con la quale veniva autorizzato il Commissario delegato a liquidare le spese sostenute per fronteggiare l’emergenza derivante dagli eventi meteorologici di cui in premessa, relative al funzionamento della struttura commissariale di cui all’articolo 1, comma 2, dell’ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 616 del 16 novembre 2019, quantificate in euro 1.075.822,42 fino alla cessazione dello stato di emergenza;

**RICHIAMATE:**

- l’Ordinanza n. 1 del 19 novembre 2019 del Commissario Delegato recante disposizioni in materia di nomina soggetti attuatori e costituzione dell’Ufficio di supporto al Commissario Delegato;

- l’Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 del Commissario Delegato con la quale è stato approvato il primo stralcio del piano degli interventi per l’immediata urgenza, ai sensi dell’art. 1 comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 616 del 16 novembre 2019, le indicazioni operative anche in relazione al regime delle deroghe di cui all’art. 4 dell’O.C.D.P.C. n. 616/2019, le disposizioni procedurali riguardanti i termini e le modalità per la progettazione, l’esecuzione e la rendicontazione degli interventi;

**DATO ATTO** che:

- ai sensi della sopra richiamata O.C.D.P.C. n. 616/2019, con nota prot. 1847 del 04 febbraio 2020 il Commissario Delegato ha trasmesso al Capo Dipartimento della Protezione Civile, a fini di approvazione, la “proposta di secondo stralcio del piano degli interventi per l’immediata urgenza, ai sensi dell’art. 1 comma 3 dell’O.C.D.P.C. n. 616 del 16.11.2019”;



- con nota prot. 10015 del 28 febbraio 2020 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha comunicato l'approvazione degli interventi di cui al sopra citato secondo stralcio del piano degli interventi;
- con Ordinanza n. 7 del 6 marzo 2020 il Commissario Delegato ha approvato il secondo stralcio del piano degli interventi per l'immediata urgenza, ai sensi dell'art. 1 comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 616/2019;

**CONSIDERATO** che ai sensi dell'art. 24 comma 2 del D.Lgs. 1/2018 è previsto che a seguito dell'effettivo impatto dell'evento calamitoso il Consiglio dei Ministri, attraverso proprie deliberazioni, individui le risorse finanziarie necessarie al completamento delle attività di cui all'art. 25 comma 2 lett. a), b) e c) oltre che per l'avvio degli interventi più urgenti di cui alla lett. d) del medesimo comma;

**CONSIDERATO** che:

- con nota PG 386 del 02/07/2021, relativa integrazione PG 398 del 16/07/2021 e successiva precisazione PG 561 del 26/10/2021 il Commissario Delegato ha trasmesso alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile la ricognizione delle misure urgenti relative alla lett. d) comma 2 del succitato art. 25 afferenti interventi volti *“alla realizzazione di interventi, anche strutturali, per la riduzione del rischio residuo nelle aree colpite dagli eventi calamitosi, strettamente connesso all'evento e finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica e privata incolumità, incoerenza con gli strumenti di programmazione e pianificazione esistenti”*;
- con nota di riscontro acquisita agli atti con PG 435 del 13/08/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile – Ufficio IV Attività per il superamento dell'emergenza e per il supporto agli interventi strutturali ha comunicato che gli il Piano degli interventi proposto corrisponde alle finalità di cui all' O.C.D.P.C. n. 616/2019;

**VISTA** inoltre la Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 16 settembre 2021, pubblicata in G.U.R.I. serie generale n. 233 del 29 settembre 2021 avente ad oggetto *“Autorizzazione al riutilizzo delle risorse per la realizzazione degli interventi nel territorio del Comune di Venezia interessato dagli eventi meteorologici verificatisi a partire del giorno 12 novembre 2019”*;

**CONSIDERATO** inoltre che:

- a seguito degli eventi meteorologici estremi che hanno interessato numerose regioni italiane nei mesi di ottobre e novembre 2019, il Dipartimento della Protezione Civile ha coordinato la richiesta di attivazione del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea (F.S.U.E.) di cui al Regolamento (CE) n. 2012/2002 del Consiglio dell' 11 novembre 2002;
- a tale richiesta ha fatto seguito l'erogazione, da parte della Commissione Europea, di una sovvenzione in favore dell'Italia disposta con Decisione n. C(2020) 6272 fino al del 9 settembre 2020 ed eseguita in data 6 ottobre 2020, sulla base della quale al territorio del Comune di Venezia e della sua Laguna per la gestione dell'emergenza di cui all' O.C.D.P.C. è stato riconosciuto un contributo di 51.610.110,00= Euro;
- su indicazione della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile, con nota PG 558 del 20/10/2021 e successiva integrazione PG 561 del 26/10/2021 il Commissario Delegato ha provveduto ad una rimodulazione dei piani di intervento da sottoporre ad approvazione specificando l'elenco delle opere che trovano copertura finanziaria nell'ambito dei fondi euro-unitari per l'importo complessivo concesso;



- nel contempo, in data 10 novembre 2021 il Capo Dipartimento della Protezione Civile ha trasmesso, anche per il seguito di competenza, l'Ordinanza n. 807/2021 recante "*Ulteriori disposizioni urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal mese di settembre 2019 hanno interessato il territorio delle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Emilia Romagna, Friuli Venezia Giulia, Lazio Liguria, Marche, Piemonte, Puglia, Sicilia, Toscana, Veneto ed il territorio del Comune di Venezia*" con la quale i Commissari delegati – compreso il Commissario delegato ex Ordinanza n. 616/2019 – anche avvalendosi dei Soggetti attuatori, sono autorizzati ad utilizzare le risorse finanziarie già trasferite a seguito della decisione UE C/2020/6272 del 9 settembre 2020, con espresso richiamo alle modalità e alle deroghe previste dall' O.C.D.P.C. n. 616/2019;
- con nota PG 667 del 29/11/2021 la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile ha attestato il nesso di casualità tra gli interventi indicati dal Commissario Delegato nella proposta di rimodulazione con gli eventi in trattazione;

**RITENUTO**, pertanto, di dare attuazione:

- all'autorizzazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile relativa al secondo piano degli interventi per l'immediata urgenza di cui alle opere previste dall'art. 25 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 1/2018 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia (ALLEGATO 1);
- all'autorizzazione del Capo Dipartimento della Protezione Civile relativa alla rimodulazione degli interventi in funzione del riconoscimento del contributo derivante dal Fondo di Solidarietà dell' Unione Europea (ALLEGATO 2);
- all' O.C.D.P.C. n. 824 del 4 gennaio 2022, di autorizzazione alla liquidazione delle spese relativamente alla struttura commissariale, come già oggetto del piano emergenziale già presentato dal Commissario straordinario;

**DATO ATTO** delle indicazioni operative e delle disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in relazione al regime delle deroghe concesse dall'art. 4 dell' O.C.D.P.C. 616/2019 e confermate con O.C.D.P.C. 851/2022 ed in riferimento all' Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019, nonché delle procedure di rendicontazione di cui alla propria Ordinanza n. 6 sopra richiamata, da considerarsi cogenti ed efficaci anche in relazione agli interventi oggetto del presente provvedimento;

Tutto ciò premesso,

### **DECRETA**

1) di avviare il completamento del secondo piano degli interventi redatto ai sensi dell'art. 25 comma 2 lett. d) del D.Lgs. 1/2018 in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici verificatisi a partire dal giorno 12 novembre 2019 nel territorio del Comune di Venezia e della sua Laguna, in quanto oggetto di autorizzazione da parte del Capo Dipartimento della Protezione Civile in premessa richiamata, ALLEGATO 1 al presente Decreto, che ammonta a complessivi 62.717.792,99= Euro;

2) di approvare la tabella di cui all'ALLEGATO 2 del presente decreto, riportante gli interventi già ricompresi nei piani emergenziali approvati dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione



Civile, che trovano copertura finanziaria nell'ambito del Fondo di Solidarietà dell'Unione Europea di cui alle premesse, per l'importo complessivo di 51.607.580,94= Euro;

3) di dare atto che, con riferimento a quanto disposto dall'Ordinanza del Commissario Delegato n. 1 del 28/11/2019 e n. 7 del 06/03/2020, i soggetti attuatori ai fini della conclusione degli interventi emergenziali e delle attività connesse, sono confermati come da individuazione nell' ALLEGATO 3 al presente provvedimento;

4) di confermare le indicazioni operative e le disposizioni procedurali per i soggetti attuatori in relazione al regime delle deroghe di cui all' art. 4 dell'O.C.D.P.C. 616/2019 e confermate con l' O.C.D.P.C. 851/2022 ed in riferimento all'Ordinanza n. 4 del 16 dicembre 2019 e relativi allegati, nonché le procedure di rendicontazione di cui all'Ordinanza n. 6 sopra richiamata, e relativi allegati, da considerarsi cogenti ed efficaci anche in relazione agli interventi oggetto del presente provvedimento;

5) di precisare che ciascun soggetto attuatore provvederà ad approvare i progetti relativi agli interventi attribuiti nell'ambito dei piani di cui in premessa, secondo le procedure ordinarie e previa acquisizione del necessario nulla osta a fini di controllo da parte del funzionario delegato dal Sindaco quale soggetto responsabile ex O.C.D.P.C. n. 851/2022;

4) che alla liquidazione delle spese di funzionamento della struttura commissariale nella misura prevista dal Piano emergenziale approvato dal Commissario straordinario ed autorizzata con O.C.D.P.C. n. 824/2022 provvedano i responsabili degli uffici degli enti di appartenenza del personale interessato, competenti in via ordinaria, qui impegnando le corrispondenti somme nel quadro economico della contabilità speciale n. 6163;

5) che il presente provvedimento sia oggetto di pubblicazione in conformità alla vigente normativa.

Il Sindaco

Dott. Luigi Brugnaro \*

ALLEGATI:

- 1) Piano emergenziale lett. D)
- 2) Piano emergenziale contributo F.S.U.E.
- 3) Elenco soggetti attuatori

*\* Il documento è firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.*